Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 178

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 27 luglio 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate. il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 30 giugno 1959

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

DORIA Enrico, da Torricella (Taranto), 1° aviere motorista — Motorista mitragliere partecipava a numerose azioni di bombardamento in picchiata, dando sempre prova di coraggio e sangue freddo, specialmente quando gli attacchi della caccia e la violenta reazione antiaerea rendevano più difficili le condizioni del volo. — Cielo della Grecia, della Libia e del Mediterraneo, 12 ottobre 1940-18 giugno 1942.

GIACON Guido, da Selvazzano (Padova), 1° aviere motorista — Partecipava a numerose missioni belliche contribuendo validamente al buon esito di esse Durante una di tali missioni in cui l'aereo precipitava per circa 1000 metri di quota, con l'asportazione del cielo della cabina di pilotaggio, il suo coraggioso comportamento contribuiva al salvataggio dell'aereo — Cielo della Balcania, 29 agosto 1941-15 luglio 1942.

ROBERI Aldo, da Pescara, classe 1922, aviere scelto aiuto montatore. — Specialista di apparecchio da trasporto, partecipava volontariamente a numerose missioni di guerra di aerorifornimento alle truppe partigiane combattenti nei Balcani portando ad essi viveri, munizioni ed equipaggiamenti Dava costante prova di dedizione al dovere e spirito combattivo — Cielo dei Balcani, 25 giugno 1944-23 aprile 1945.

VINELLA Giuseppe, da Putignano (Bari), aviere scelto aiuto montatore — Specialista a bordo di apparecchio da trasporto, partecipava volontariamente a numerose missioni di guerra di aerorifornimento alle truppe partigiane combattenti nei Balcani portando ad essi viveri, munizioni ed equipaggiamenti. Dava costante prova di dedizione al dovere e spirito combattivo — Cielo dei Balcani, 2 aprile 1944-7 marzo 1945

(4235)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° luglio 1959, n. 514.

Modifiche del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, recante il testo delle disposizioni legislative in materia di brevetti per invenzioni industriali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'articolo 10 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è sostituito dal seguente:

« In caso di esposizioni da tenersi nel territorio dello Stato, il Ministero della difesa ha facoltà, mediante propri funzionari od ufficiali, di procedere a particolareggiato esame degli oggetti e dei trovati, consegnati per la esposizione, che possano ritenersi utili alla difesa militare del Paese, ed ha facoltà, altresì, di assumere notizie e chiedere chiarimenti sugli oggetti e trovati stessi.

Gli enti organizzatori di esposizioni debbono consegnare ai suddetti funzionari o ufficiali gli elenchi completi degli oggetti da esporre riferentisi ad invenzioni industriali non protette ai sensi di questo decreto.

I funzionari e gli ufficiali di cui sopra possono imporre all'ente stesso il divieto di esposizione per quelli che riconoscano utili alla difesa militare del Paese ».

Art. 2.

Dopo l'articolo 10 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è aggiunto il seguente articolo 10-*bis*:

« Il Ministero della difesa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, deve dare notizia alla presidenza dell'esposizione e agli interessati del divieto di esposizione, diffidandoli circa l'obbligo del segreto. La presidenza dell'esposizione deve conservare gli oggetti considerati all'ultimo comma del precedente articolo, col vincolo di segreto sulla loro natura.

Nel caso che il divieto di esposizione venga imposto dopo che gli oggetti siano stati esposti, gli oggetti stessi dovranno essere subito ritirati senza, peraltro, imposizione del vincolo del segreto.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Ministero della difesa, per gli oggetti riferentisi ad invenzioni riconosciute utili alla difesa militare del Paese, di procedere all'espropriazione dei diritti derivanti dalla invenzione ai sensi delle norme relative all'espropriazione contenute in questo decreto ».

Art. 3.

L'articolo 11 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è sostituito dal seguente:

« Qualora non sia rispettato il divieto di esposizione degli oggetti indicati nei precedenti articoli 10 e 10 *bis*, i responsabili dell'abusiva esposizione sono puniti con l'ammenda da lire 10.000 a lire 5.000.000 ».

Art. 4.

Dopo l'articolo 27 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è aggiunto il seguente articolo 27-*bis*:

« Le persone indicate nell'articolo precedente, se risiedono nel territorio dello Stato non possono, senza autorizzazione del Ministero dell'industria e del commercio, depositare esclusivamente presso uffici di Stati esteri le loro domande di concessione di brevetto nè depositarle presso tali uffici prima che siano trascorsi sessanta giorni dalla data del deposito in Italia, o da quelle di presentazione dell'istanza di autorizzazione.

Il Ministero predetto provvede sulle istanze di autorizzazione, sentito quello della difesa. Trascorso il termine di sessanta giorni senza che sia intervenuto un provvedimento di rifiuto, l'autorizzazione deve intendersi concessa.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la violazione delle disposizioni del primo comma è punita con l'ammenda non inferiore a lire 30.000 o con l'arresto.

Se la violazione è commessa quando l'autorizzazione sia stata negata, si applica l'arresto in misura non inferiore a un anno ».

Art. 5.

All'articolo 40 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, sono aggiunti i seguenti ultimi commi:

« Tuttavia nel termine di cui al comma precedente il Ministero della difesa può chiedere che sia ulteriormente differita, per un tempo non superiore a tre anni dalla data di deposito della domanda, la concessione del brevetto e ogni pubblicazione relativa all'invenzione. In tal caso l'inventore o il suo avente causa ha diritto ad un'indennità proporzionata al danno.

Per la determinazione dell'indennità si applicano le disposizioni dei successivi articoli 63 e 64 ».

Art. 6.

Dopo l'articolo 40 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è aggiunto il seguente articolo 40-*bis*:

« A richiesta di Stati esteri che accordino trattamento di reciprocità, il Ministero della difesa può chiedere il differimento della concessione del brevetto e di ogni pubblicazione relativa all'invenzione per domande di brevetto già depositate all'estero e ivi soggette a vincoli di segreto.

Alla determinazione delle indennità si provvede secondo quanto indicato nell'articolo precedente.

Le indennità sono a carico dello Stato estero richiedente ».

Art. 7.

Il primo comma dell'articolo 41 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è sostituito dal seguente:

« L'invenzione deve essere tenuta segreta dopo la comunicazione della richiesta di differimento e per tutta la durata del differimento stesso, nonchè durante lo svolgimento della espropriazione e dopo il relativo decreto se questo porti l'obbligo del segreto ».

Art. 8.

Dalla data dell'entrata in vigore della presente legge restano abrogati:

l'articolo 51 del regolamento approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244;

gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1953, n. 1145.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO — PELLA — GONELLA — TAVIANI — TAMBRONI — ANDREOTTI — MEDICI — RUMOR — ANGELINI — GIARDINA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 14 luglio 1959, n. 515.

Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° gennaio 1959, il termine di validità dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia

di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari, stabilito dall'articolo 1 della legge 15 marzo 1956, n. 165, è prorogato al 31 dicembre 1963.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — ZACCAGNINI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 516.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire, in frazione Maseris del comune di Coseano (Udine).

N. 516. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 27 novembre 1958, integrato con prospetto senza data e con dichiarazione del 7 gennaio 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire, in frazione Maseris del comune di Coseano (Udine), e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 108 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 517.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero Domenicano dei Santi Domenico e Sisto, con sede in Roma.

N. 517. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero Domenicano dei Santi Domenico e Sisto, con sede in Roma, via Trionfale n. 177.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 107. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 518.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Croce, in Reggio Emilia.

N. 518. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Croce, in Reggio Emilia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 106. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n. 519.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Luigi Gonzaga, in località Sassone del comune di Marino Laziale (Roma).

N. 519. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Albano Laziale in data 2 agosto 1958, integrato con altro decreto di pari data e con due dichiarazioni rispettivamente del 2 settembre 1958 e del 27 marzo 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Luigi Gonzaga, in località Sassone del comune di Marino Laziale (Roma), e viene riconosciuta, inoltre, la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1959, n 520.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa Basilica cattedrale e parrocchiale di San Mercurio, in Monopoli (Bari).

N. 520. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa Basilica cattedrale e parrocchiale di San Mercurio, in Monopoli (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 13 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n 119, *foglio n* 103 — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1959.

Concessione della libera pratica via radio alle navi.

IL MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regolamento per la sanità marittima, approvato con regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, modificato con regio decreto 7 luglio 1910, n. 573, e con regio decreto 29 novembre 1925, n. 2288;

Vista l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Visto il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto il regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Riconosciuta l'opportunità di concedere la libera pratica via radio alle navi, secondo quanto previsto nell'art. 35 del predetto regolamento sanitario internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Gli Uffici di sanità marittima dei porti di Ancona, Augusta, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civita-

vecchia, Genova, Imperia, La Spezia, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Ravenna, Reggio Calabria, Roma, Savona, Siracusa, Taranto, Trapani, Trieste, Venezia, sono autorizzati a concedere la libera pratica via radio alle navi a bordo delle quali non esiste alcuna manifestazione di malattia infettiva o sospetta tale e sempreché non provengano da località colpite da Ordinanze emesse dal Ministero della sanità.

Art. 2.

La richiesta di concessione di libera pratica via radio, fatta dal Comando di bordo, dovrà essere indirizzata ai competenti Uffici di sanità marittima e dovrà pervenire almeno quattro ore prima dell'arrivo della nave.

Il messaggio di richiesta dovrà contenere tutti i dati necessari a rendere chiaramente edotti gli Uffici di sanità marittima sulla situazione sanitaria di bordo; il Comando di bordo dovrà inoltre fornire tutte le delucidazioni che i predetti Uffici riterranno opportuno di richiedere per la concessione della libera pratica via radio.

Gli Uffici di sanità marittima, concessa o meno la libera pratica via radio al Comando di bordo, informeranno tempestivamente le competenti Capitanerie di porto del provvedimento adottato.

Art. 3.

Il comandante della nave, ottenuta la libera pratica via radio, pur essendo autorizzato, indipendentemente dalle incombenze di altra natura, alla effettuazione delle varie operazioni commerciali, dovrà, entro le ventiquattro ore dall'ormeggio della nave, provvedere a rimettere all'Ufficio di sanità marittima la dichiarazione marittima di sanità, prevista dall'art. 96 del regolamento sanitario internazionale.

Art. 4.

Sia i messaggi di richiesta di concessione di libera pratica via radio che i messaggi di risposta nonchè quelli inerenti le eventuali delucidazioni dovranno essere trasmessi in chiaro o in cifra secondo l'apposito Codice internazionale dei segnali.

Le spese inerenti alle operazioni tecniche per la concessione della libera pratica via radio resteranno a carico dei comandanti delle navi.

Art. 5.

L'autorizzazione della concessione della libera pratica via radio potrà essere sospesa a giudizio del Ministero della sanità ove vengano a determinarsi particolari circostanze di natura sanitaria.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore due mesi dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1959

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

Il Ministro per la marina mercantile
IERVOLINO

(4327)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1959, registro n. 2, foglio n. 16, è stato respinto il ricorso straordinario proposto il 14 marzo 1958 da Sestili Vinicio, aiutante di 1ª classe nell'Archivio notarile di Lagonegro, avverso il provvedimento 14 dicembre 1957, n. 237, del Ministero di grazia e giustizia.

(4339)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Castelnuovo Garfagnana (Lucca).

Con decreto Ministeriale n. 300.8.61480 in data 13 luglio 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), di un terreno della superficie di mq. 557, sito in Castelnuovo Garfagnana (Lucca), indicato nel catasto comunale al n. 3323/*B*, 3432/*B* e 3307/*B*, del periziato valore di L. 473.000, da utilizzarsi per la costruzione di un Casa della Madre e del Bambino.

(4262)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Palosco (Bergamo).

Con decreto Ministeriale n. 300.8.61476 in data 13 luglio 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Palosco (Bergamo), di un'area edificatoria della superficie di mq. 258, sita in Palosco (Bergamo), indicata nel catasto comunale ai mappali 611 sub. *D* e 1681 sub *D*, del periziato valore di L. 33.540, da utilizzarsi per la costruzione di un consultorio pediatrico.

(4263)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di una striscia di terreno, adiacente la Casa della Madre e del Bambino di Bari, rione Japigia.

Con decreto Ministeriale n. 300.8.61439, in data 13 luglio 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Bari, di una striscia di terreno della superficie di mq. 900 adiacente alla Casa della Madre e del Bambino di Bari, rione Japigia, indicata nel catasto comunale al foglio di mappa 33, particella 79, del periziato valore di L. 9.000.000 da destinarsi a giardino.

(4264)

Approvazione del regolamento della Scuola-convitto per puericultrici istituita dall'Opera nazionale maternità ed infanzia presso il « Pensionato Lattanzi e Divezzi Luigi Concetti » di Roma.

Con decreto n. 300.7.II.70.1.147 in data 3 luglio 1959, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, è stato approvato il regolamento della Scuola-convitto per puericultrici istituita dall'Opera nazionale maternità e infanzia presso il « Pensionato Lattanzi e Divezzi Luigi Concetti » di Roma.

(4282)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione dei piani delle sistemazioni idrauliche dei corsi d'acqua della Sicilia, Sardegna, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Campania e Molise.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 gennaio 1959, n. 1141 (registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1959, registro n. 22 Lavori pubblici, foglio n 103), è stato approvato il piano delle sistemazioni idrauliche di pianura dei corsi d'acqua della Sicilia da eseguirsi a cura ed a totale carico dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2385, e degli articoli 2 e 3 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 gennaio 1959, n. 5149 (registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1959, registro n. 17 Lavori pubblici, foglio n. 294), è stato approvato il piano delle sistemazioni idrauliche di pianura dei corsi d'acqua della Sardegna da eseguirsi a cura ed a totale carico dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2385 e degli articoli 2 e 3 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 gennaio 1959, n. 332 (registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1959, registro n. 21 Lavori pubblici, foglio n 37), è stato approvato il piano delle sistemazioni idrauliche di pianura dei corsi d'acqua della Calabria da eseguirsi a cura ed a totale carico dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2385, e degli articoli 2 e 3 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 gennaio 1959, n 1113 (registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1959, registro n. 23 Lavori pubblici, foglio n 188), è stato approvato il piano delle sistemazioni idrauliche di pianura dei corsi di acqua della Basilicata da eseguirsi a cura ed a totale carico dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2385, e degli articoli 2 e 3 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 gennaio 1959, n. 1558 (registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1959, registro n. 23, foglio n. 189), è stato approvato il piano delle sistemazioni idrauliche di pianura dei corsi di acqua dell'Abruzzo da eseguirsi a cura ed a totale carico dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n 2385, e degli articoli 2 e 3 del testo unico 14 settembre 1931, n 1175.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 gennaio 1959, n. 332 (registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1959, registro n. 15 Lavori pubblici, foglio n. 282), è stato approvato il piano delle sistemazioni idrauliche di pianura dei corsi d'acqua della Campania e del Molise da eseguirsi a cura ed a totale carico dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2385, e degli articoli 2 e 3 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175.

(4260)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di tre società cooperative della provincia di Cremona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1959, le seguenti Società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa lavoro « Cremonese esercizio autotrasporti », con sede in Cremona, costituita con atto in data 14 giugno 1945, per notaio dott. Ferragni;

2) Società cooperativa « Latteria sociale di Vescovato », con sede in Vescovato (Cremona), costituita con atto in data 29 giugno 1941, per notaio dott. L. Valcarenghi;

3) Società cooperativa di consumo « Pro lavoratori », con sede in Cremona, costituita con atto in data 5 febbraio 1945, per notaio dott. Trucco.

(4292)

Scioglimento della Società cooperativa Dalmata, ora Cooperativa « Assistenziale Volontà », con sede in Ostia Lido (Roma).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 luglio 1959, la Società cooperativa Dalmata, ora Cooperativa « Assistenziale Volontà », con sede in Ostia Lido (Roma), costituita con atto del notaio dott Butera Vincenzo in data 22 giugno 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Mario Mari.

(4269)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Cooperativa del Lago », con sede in Anguillara Sabazia (Roma).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1959, la Società cooperativa di consumo « Cooperativa del Lago », in Anguillara Sabazia (Roma), costituita con atto del notaio dott Giuseppe Gianfelice, in data 31 luglio 1955, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(4294)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Fra funzionari civili di ruolo e ufficiali in s. p. e. del Ministero della guerra », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1959, la Società cooperativa edilizia « Fra funzionari civili di ruolo e ufficiali in servizio permanente effettivo del Ministero della guerra », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. Antonio Pastore in data 29 novembre 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Belardinelli Henny.

(4296)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro edile stradale « La Pace », con sede in Roccapiemonte (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1959, la Società cooperativa di produzione e lavoro edile stradale « La Pace », in Roccapiemonte (Salerno), costituita con atto del notaio dott Filadelfo Sarno in data 15 ottobre 1950, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Alfinito Felice.

(4297)

Revoca del decreto in data 28 giugno 1957, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Antrodoco », con sede in Antrodoco (Rieti).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 luglio 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 28 giugno 1957, relativo allo scioglimento di ufficio della Società cooperativa edilizia « Antrodoco », con sede in Antrodoco (Rieti), costituita con atto in data 29 gennaio 1950.

(4279)

Revoca del decreto Ministeriale in data 4 dicembre 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa di lavoro « Marchigiana lavoratori marittimi », con sede in Ancona.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 luglio 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 6 aprile 1959, relativo allo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di lavoro « Marchigiana lavoratori marittimi », con sede in Ancona.

(4293)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n 1.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1959)	1781	21.000 —	Finocchiaro *Angelina* di Francesco, moglie di Graziano *Giovanni*, vincolato per dote, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Finocchiaro Francesco fu Salvatore e Guglielmino *Giuseppina* fu Carmelo genitori della titolare	Finocchiaro *Angela* di Francesco, moglie di Graziano *Giovannino*, vincolato per dote, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Finocchiaro Francesco fu Salvatore e Guglielmino *Giuseppa* fu Carmelo genitori della titolare
Id.	11209	750 —	Desimini *Donata* fu Sabino, dom in Noicattaro	Desimini *Maria Donata* fu Sabino, dom. in Noicattaro
Cons. 3,50 % (1906)	854846	350 —	*De Paola* Caterina fu Mariangela, maritata a Verdecanna Cesare, dom. a Vietri di Potenza	*Di Paola* Caterina ecc , come contro
Id.	854847	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	854848	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	854849	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	854850	350 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	5673	500 —	*Spadacini* Pier Giorgio fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Cattaneo Gianna fu Pietro, ved *Spadacini*, dom. in Verbania Intra (Novara)	*Spadaccini* Pier Giorgio fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Cattaneo Gianna fu Pietro, ved *Spadaccini*, dom. in Verbania Intra (Novara)
Id.	3325	2.250 —	D'Amore *Gabriella* fu Domenico, nubile interdetta sotto la tutela di Zizzi Vincenzo e la pro tutela di D'Amore Rosaria fu Domenico, dom. ad Ugento	D'Amore *Gabriela* fu Domenico, ecc., come contro
Id.	10585	1.000 —	*Sartori* Luciana fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Fasano Simone di Giovanni, dom a Torino	*Sartore* Luciana fu Giuseppe, ecc., come contro
Id.	7849	1.500 —	Mantello Maria Rosa fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Piazza *Maria Pasqua* di Giovanni, ved Mantello, dom. in Tavigliano di Andorno Micca	Mantello Maria Rosa fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Piazza *Maria Pasqualina* ecc,. come contro
Id.	7850	1.500 —	Mantello Savino fu Ettore, minore ecc., come sopra	Mantello Savino fu Ettore, minore ecc., come sopra
Id.	7851	1.500 —	Mantello Virginia fu Ettore, minore ecc., come sopra	Mantello Virginia fu Ettore, minore ecc., come sopra
Rendita 5 % (1935)	227444	8.000 —	Di Stefano Gina di Rosario, moglie di Monteleone Domenico fu Girolamo, dom in Petralia Sottana (Palermo), con usufrutto ai coniugi Di Stefano *Rosario* fu Vincenzo e Cunsolo *Maria Antonietta* fu *Santi*, dom in Petralia Sottana (Palermo)	Come contro con usufrutto ai coniugi Di Stefano *Nicolina Rosario* fu Vincenzo e Cunsolo *Maria Antonia* fu *Sante*, dom in Petralia Sottana
B. T. N. 5 % (1959)	6980	4.250 —	Iannelli Maria fu *Camillo Ernesto*, moglie di Cardone Silvio di Fortunato, dom. a Napoli. Vincolato per dote.	Iannelli Maria fu *Ernesto*, ecc., come contro
Id.	5889	5.500 —	Thiella *Dolores* fu Renato, minore sotto la patria potestà della madre De Gaetano Fernanda fu Giuseppe, ved. Thiella, dom. ad Arona (Novara)	Thiella *Addolorata Giovanna* fu Renato, minore, ecc , come contro
Id.	14447	500 —	Segre Alessandrina, nata a *Livorno* il 24 gennaio 1885, moglie di Tabet Adolfo, nato a Livorno il 27 aprile 1881, dom. in Roma	Segre Alessandrina nata a *Torino* il 24 gennaio 1885 ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	173168	345 —	Pezzoli Marinella fu *Pietro Emanuele*, minore sotto la patria potestà della madre Paracchini Adalgisa fu Luigi, ved. Pezzoli, dom. a Milano	Pezzoli Marinella fu *Emanuele*, minore ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	8317	1.250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	8316	500 —	Come sopra, con usufrutto a Paracchini Adalgisa fu Luigi, ved. Pezzoli	Come sopra, con usufrutto a Paracchini Adalgisa fu Luigi, ved. Pezzoli
Id.	3074	1.000 —	Squillace Anita fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanetti* Vittorina di Ernesto, ved Squillace	Squillace Anita fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanotti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace
Id.	3075	500 —	Come sopra, con usufrutto a *Zanetti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace	Come sopra, con usufrutto a *Zanotti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace
Id.	3076	1.000 —	Squillace Lucia fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanetti* Vittorina di Ernesto, ved Squillace	Squillace Lucia fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanotti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace
Id.	3077	500 —	Squillace Lucia fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanetti* Vittorina di Ernesto, ved Squillace, con usufrutto a quest'ultima	Squillace Lucia fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanotti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace, con usufrutto a quest'ultima
Id.	3072	1.000 —	Squillace Alessandra fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanetti* Vittorina di Ernesto, ved Squillace	Squillace Alessandra fu Nino, minore sotto la patria potestà della madre *Zanotti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace
Id.	3073	500 —	Come sopra, con usufrutto a *Zanetti* Vittorina di Ernesto, ved Squillace	Come sopra, con usufrutto a *Zanotti* Vittorina di Ernesto, ved. Squillace
Id.	7313	1.000 —	Lucano Luigi, Maria, Ada e *Raffaele* fu Ilario, minori sotto la patria potestà della madre Albanese Amelia fu Raffaele, dom in Reggio Calabria	Lucano Luigi, Maria, Ada e *Raffaello* fu Ilario, minori ecc., come contro
Id.	7312	500 —	Lucano Luigi, Maria, Ada e *Raffaele* fu Ilario, minori sotto la patria potestà della madre Albanese Amelia fu Raffaele, con usufrutto a quest ultima	Lucano Luigi, Maria, Ada e *Raffaello*, fu Ilario, minori ecc., come contro
P. Red. 5 % (1936)	12202	1.600 —	Convitto fanciulli gracili ed orfani di guerra di Milano, con usufrutto a Ricci Edoardo detto Edo *fu Luigi*, dom. a Merate (Como)	Come contro, con usufrutto a Ricci Edoardo detto Edo *inabilitato sotto la curatela di Guscetti Clelia, ved Ricci*
B. T. N. 5 % (1959)	630	1.000 —	Cavalli Zaira fu *Arturo*, maritata Pezzini, dom in Brescia Vincolato per supplemento di cauzione	Cavalli Zaira fu *Angelo Arturo*, ecc., come contro
Id.	1069	250 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	872285	45,50	Lo Turco Filippo e *Rosa* fu *Sebastiano*, minori sotto la patria potestà della madre Valenti *Rosa*, ved Lo Turco, dom in Mistretta, con usufrutto a quest'ultima	Lo Turco Filippo e *Rosina* fu *Giuseppe Sebastiano*, minori sotto la patria potestà della madre Valenti *Maria Rosa*, ved. Lo Turco, dom. in Mistretta (Messina), con usufrutto a quest'ultima.
B. T. N. 5 % (1959)	10188	3.000 —	*Genovese* Saveria fu Francesco, moglie di Giuffrè Gennaro Vincolato per dote	*Genoese Laboccetta* Saveria fu Francesco ecc., come contro
Id.	4301	500 —	*Campos* Raoul fu *Bonnome*. Vincolato, per cauzione	*Campos Venuti* Raoul fu *Buonomo*. Vincolato per cauzione
Cons. 3,50 % (1906)	771976	210 —	Crovetto *Nicola* di Giuseppe e di Malatesta Teresa, dom a Pieve di Sori (Genova)	Crovetto *Nicolò* di Giuseppe ecc., come contro
Id.	447221	70 —	Marani *Erminia* di Antonio, moglie di Armandi Luigi, dom. in Asti Vincolato per dote	Marani *Paola* di Antonio, ecc., come contro
Id.	550598	105 —	Come sopra, senza vincolo dotale	Come sopra, senza vincolo dotale
Id.	442539	930 —	Come sopra con vincolo dotale	Come sopra, con vincolo dotale
Rendita 5 % (1935)	135611	575 —	Capriata Alessandro fu Lorenzo, dom. in Novi Ligure (Alessandria), con usufrutto a Trucchi *Agata* fu Giovanni, ved. Capriata Lorenzo	Come contro con usufrutto a Trucchi *Maria Agata* fu Giovanni, ved. Capriata Lorenzo

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	210898	100 —	Picchio *Maria* fu Alessandro, ved Brigada, dom. a Mortara Vincolato per cauzione	Picchio *Angela Maria* fu Alessandro, ved. Brigada, dom. a Mortara. Vincolato per cauzione
Id.	215364	75 —	Come sopra	Come sopra
Id.	239258	100 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	593340	350 —	Lagorio *Raffaelina* fu Giuseppe, moglie di Luigi Berio, dom a Oneglia (Porto Maurizio)	Lagorio *Raffellina* fu Giuseppe, moglie di Luigi Berio ecc , come contro
B. T. N. 5 % (1959)	10049	250 —	Bada Antonietta fu Alfredo, minore sotto la patria potesta della madre Stante *Maria* fu Giannicola, dom. in Fossacesia (Chieti)	Bada Antonietta fu Alfredo, minore sotto la patria potestà della madre Stante *Marietta* fu Giannicola, dom. in Fossacesia (Chieti)
Id.	1233	250 —	Viali *Fidelma* fu Narciso, minore sotto la patria potesta della madre Vinai Pierina fu Giovanni, ved Viali, dom. ad Imperia-Oneglia (Imperia)	Viali *Fidalma* fu Narciso, minore ecc., come contro
Id.	1234	5.000 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50 % (1934)	277059	1.133 —	Corti *Marcella* fu Bernardo, moglie di Schiavi Antonio, interdetta per infermità di mente, sotto la tutela del marito, dom in Voghera (Pavia)	Corti *Maria Marcella* fu Bernardo, ecc , come contro
B. T. N. 5 % (1959)	5001	2.750 —	Solbiati Maria Leopolda di *Giuseppe* minore sotto la patria potestà del padre, dom a Milano	Solbiati Maria Leopolda di *Michele*, minore sotto la patria potestà del padre, dom a Milano
Id.	10079	1.250 —	Vandini *Luisa* di Augusto, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Laveno Ponte Tresa (Varese)	Vandini *Luigina* di Augusto ecc., come contro

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sara dato corso alle operazioni richieste

(4291) Roma, addì 20 luglio 1959 *Il direttore generale* SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(3ª *pubblicazione*). Avviso n 53

Ai sensi dell'art 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori al portatore dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1968:

1) n. 255615 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal n 7/5112281 al n 7/5112320) di L. 100 000
» 255616 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal n 7/5112301 al n 7/5112320) » » 100 000
» 255617 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal n 7/5112321 al n 7/5112340) . » » 100 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Taranto e denunciati distrutti dal sig Trani Matteo, nato ad Ischia il 25 settembre 1917 e domiciliato in Grottaglie (Taranto).

2) n. 346627 di L 50 000 capitale nominale,
» 346628 di L. 50 000 capitale nominale;
» 596007 di L. 100.000 capitale nominale;
» 596008 di L. 100 000 capitale nominale;
» 596009 di L. 100 000 capitale nominale;
» 596010 di L. 100.000 capitale nominale;

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Torino e denunciati smarriti dalla signora Baravalle Maria in Cardona, nata a Savigliano il 12 maggio 1908 e domiciliata in Torino, corso San Maurizio n 9

3) n 239910 di L 50 000 capitale nominale,

rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Genova e denunciato smarrito da Novara Amerigo, nata a La Spezia il 12 marzo 1912, domiciliata in Sestri Levante, via Nazionale n 14

4) n. 6276 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal numero 07/9652551 al n 7/9652552) . di L. 10 000
» 3576 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal numero 7/9014301 al n 7/9014304) . . » » 20 000
» 3577 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal numero 7/9014305 al n 7/9014308) . » » 20 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Ancona e denunciati smarriti da Ferranti Giuseppe, nato a Penna San Giovanni il 10 marzo 1890 e domiciliato in Ancona, piazza Rosselli n 2.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 25 giugno 1959

(3830) *Il direttore generale*. SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 167

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 luglio 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	646,812
1 Franco svizzero	144,024
1 Corona danese	90,134
1 Corona norvegese	87,185
1 Corona svedese	119,997
1 Fiorino olandese	164,61
1 Franco belga	12,434
100 Franchi francesi	126,555
1 Lira sterlina	1744,525
1 Marco germanico	148,381
1 Scellino austriaco	24,054

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica delle Valli del Sangro e dell'Aventino, con sede in Lanciano (Chieti).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n 13100 in data 21 luglio 1959, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica delle Valli del Sangro e dell'Aventino, con sede in Lanciano (Chieti), deliberato dal Consiglio dei delegati dell'Ente in data 28 febbraio 1959

(4340)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Atessa

Con decreto Ministeriale in data 17 marzo 1959, n 15841/1623, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927 n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Intilangelo Luigi, nato il 19 gennaio 1915 in Atessa ed Intilangelo Caterina, nata l'8 gennaio 1913 in Atessa, delle zone demaniali facenti parte del tratturo Centurelle Montesecco, tronco unico in Atessa e Scerni, estese mq 6450, riportate in catasto alla particella n 165'a) f) del foglio di mappa numero 16 ed alla particella n 10 parte del foglio di mappa n. 31, e nella planimetria tratturale con i numeri 318 e 317.

(4278)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione

Il dott Luciano Gabbrielli, nato a Viareggio il 6 maggio 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dall Università di Pisa il 12 dicembre 1949.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

(4224)

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista

Il dott. Gatta Giannino Lamberto, nato a Rocca di Papa (Roma) il 6 agosto 1901, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista conseguito presso l'Università di Pisa nell'anno 1927

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 5 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

(4261)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli per il conferimento di trentatre posti di usciere di questura in prova nel ruolo ordinario della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n 318, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a trentatre posti di usciere di questura in prova nel ruolo ordinario della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione della pubblica sicurezza,

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686,

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli per il conferimento di trentatre posti di usciere di questura in prova, è costituita come segue.

Presidente:

Berardengo dott. Giovanni, vice prefetto ispettore

Componenti:

Mignone dott Giuseppe, direttore di ragioneria di prima classe,
Di Giovanni dott. Girolamo, direttore di sezione,
Gasparri dott. Ugo, direttore di sezione,
Maldari dott Giovanni, direttore di sezione

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal commissario di pubblica sicurezza Armando De Vecchi, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza

Ai componenti della Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 giugno 1959

Il Ministro SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1959
Registro n. 15 *Interno, foglio n* 299 — MARIORELLA

(4326)

Graduatoria di merito dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Alessandria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso indetto con decreto Ministeriale 31 luglio 1958, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Alessandria,

Visto il decreto Ministeriale 7 luglio 1959, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Alessandria, nell'ordine appresso indicato:

1. Fraiese dott. Vittorio	punti	82,50 su 132
2. Di Capua dott. Matteo	»	81 — »
3. Ferrari dott. Gino	»	79,51 »
4. Perta dott. Angelo	»	79,24 »
5. Polazzi dott. Tito	»	78,83 »
6. Davì dott. Guido	»	77,66 »
7. Roccella dott. Davide	»	76,62 »
8. Romano dott. Antonio	»	75,76 »
9. Ferraro dott. Domenico	»	75,31 »
10. Merolli dott. Rocco	»	74,62 »
11. Chiarello Salvatore	»	74,50 »
12. Vercesi dott. Celestino	»	73,37 »
13. Macaluso dott. Bartolomeo	»	71,83 »
14. Russo Ferruccio	»	71,50 »
15. Calabro Vincenzo	»	71 — »
16. De Gaetano dott. Giuseppe	»	70,66 »
17. Martegani dott. Aldo	»	68,92 »
18. Gaetti dott. Giuseppe	»	67,75 »
19. Palin dott. Ottavio	»	67,38 »
20. Facciolo F. Paolo	»	66,50 »
21. Taverna dott. Pio	»	64,38 »
22. Favilla Carlo	»	63,06 »
23. Troccoli Bernardino	»	58 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 luglio 1959

p. *Il Ministro*: BISORI

(4305)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto Div. san. n. 61026 del 10 luglio 1957 e successive modifiche, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto, nominata con decreto n. 54271 Div. san. del 7 marzo 1958;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui in epigrafe:

1. Aru Gino	punti	52,068 su 100
2. Selva Giorgio	»	51,761 »
3. Tanchis Antonio	»	50,295 »
4. Giannetti Giancarlo	»	49,477 »
5. Perra Francesco	»	49,227 »
6. Sequi Bruno	»	49,079 »
7. Faedda Augusto	»	48,386 »
8. Mameli Tito	»	47 — »
9. Braina Mario	»	46,977 »
10. Saggese Pasquale	»	46,277 »
11. Sergi Stefano	»	46,034 »
12. Guiso Giovanni	»	45,500 »
13. Massidda Piero	»	44,931 »
14. Setzu Antero	»	44,204 »
15. Lecis Piero	»	44 — »
16. Bolacchi Aldo	»	43,863 »
17. Putzu Antonio	»	43,750 »
18. Corraine Antonio Maria	»	43,522 »
19. Galasso Giovanni	»	43,500 »
20. Deidda Pio	»	43,450 »
21. Demuro Salvino	»	43,354 »
22. Manca Carlo Salvatore	»	42,954 »
23. Tore Mariano	»	42,545 »
24. Dessi Virgilio	»	42,022 »
25. Melis Luigi	»	41,965 »
26. Peis Giovanni	»	41,795 »
27. Dedoni Pietro	»	41,209 »
28. Mameli Aldo	punti	41,113 su 100
29. D'Aquila Ignazio	»	41,090 »
30. Fanari Ettore	»	40,727 »
31. Muscas Giovanni	»	40,295 »
32. Vinci Tigellio	»	39,840 »
33. Atzori Armando	»	39,081 »
34. Arca Sebastiano	»	38,409 »
35. Corda Battista	»	35,568 »

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino ufficiale della Regione » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 8 luglio 1959

Il prefetto: RUSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari data n. 60460, con il quale è stata approvata la graduatoria dei medici partecipanti al concorso per titoli ed esami indetto con decreto n. 61026 Div. 3ª San. del 10 luglio 1957 e successive modifiche a quattro posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dai singoli concorrenti nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa, per le sedi a fianco di ciascuno indicata:

1) Aru Gino: Villacidro prima condotta;
2) Selva Giorgio: Tratalias;
3) Tanchis Antonio: Tuili-Turri;
4) Saggese Pasquale (invalido guerra): Carbonia (terza condotta Bacu Abis-Corteghiana).

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 8 luglio 1959

Il prefetto: RUSSO

(4229)

PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il precedente decreto n. 2673 in data 20 marzo 1956, col quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Asti al 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e la graduatoria di merito formulata dalla stessa;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1. Piacentino Margherita	punti	57,422 su 100
2. Genovesio Giuseppina	»	56,919 »
3. Cugini Oliva	»	56,122 »
4. Parola Vincenza	»	55,449 »
5. Burdese Teresa	»	55,309 »
6. Lazzarino Domenica	»	55,088 »
7. Sconfienza Rita	»	54,623 »
8. Basso Irma	»	54,103 »
9. Brazioli Ugolina	»	53,772 »
10. Costa Giovanna	»	53,368 »

11. Negro Teresa . . . . . punti 52,174 su 100
12. Daniel Maria . . . . » 52 008 »
13. Mazzocchi Maria Cleofe . . . . » 51,700 »
14. Vittore Pierina . . . . . . » 51,566 »
15. Cico Rosa . . . . » 50,834 »
16. Moro Rina . . . . » 50.210 »
17. Orbassano Annita . . . . . . » 49.100 »
18. Gastaldi Maddalena . . . . . » 48,852 »
19. Rigattieri Leandrina . . . . . » 48,565 »
20. Schenone Maddalena . . . . . » 46,460 »
21. Squillari Adriana . . . . . » 44,890 »
22. Grisendi Silvana . . . . . . » 43,906 »
23. Pezza Dimma . . . . » 43,690 »
24. Canova Irene . . . . » 43,297 »
25. Pavarino Rosa . . . . . . » 38,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni sedi della condotta posta a concorso.

Asti, addì 3 luglio 1959

Il prefetto: DE LUCA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 15150 in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee nel concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Asti al 30 novembre 1955;

Viste le indicazioni delle sedi, per ordine di preferenza, fatte dalle candidate nelle domande di ammissione al concorso;

Visti i propri decreti n 10 in data 17 gennaio 1958, numero 26489 in data 18 novembre 1958, n. 14080 in data 16 giugno 1959, con i quali, rispettivamente, sono state stralciate dal bando del concorso di cui trattasi le sedi di: San Martino Alfieri, Vesime-San Giorgio Scarampi, Castelnuovo Calcea;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La concorrente sottoelencata è dichiarata vincitrice del concorso di cui alle premesse per la condotta a fianco indicata.

Piacentino Margherita: consorzio Montiglio-Robella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni sedi della condotta sopraindicata.

Asti, addì 3 luglio 1959

Il prefetto: DE LUCA

(4207)

PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il decreto prefettizio n. 30336 del 18 giugno 1958, col quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami ad undici posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza alla data del 30 novembre 1957;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei candidati idonei predisposta dalla Commissione giudicatrice;

Ritenuta la legittimità degli atti e della procedura seguita, nonchè il regolare espletamento del concorso,

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso di cui in narrativa specificato:

1. Aceti Giovan Battista . . . . punti 52,87 su 100
2. Filici Pietro . . . . » 51,19 »
3. Iurlo Antonio . . . . . . » 50 60 »
4. Ianni Mercurio Alfredo . . . . » 50 18 »
5. Anselmo Ettore . . . . . . » 48,41 »
6. Lopez Serafina . . . . . punti 48,28 su 100
7. Perrone Mariangiolina . . . . » 46,04 »
8. Reitano Marco . . . . . » 45,45 »
9. Civitelli Guglielmo, età . . . . » 45,02 »
10. Greco Alessandro . . . . . » 45,02 »
11. Nappi Umberto . . . . . . » 44,39 »
12. Santilli Alberto . . . . . . » 44 — »
13. Gagliardi Gaspare, coniugato . . » 43 — »
14. Grisolia Giuseppe . . . . . . » 43 — »
15. Bruno Domenico . . . . . . » 42,50 »
16. Del Vecchio Giorgio . . . . . » 42,02 »
17. Ricci Vincenzo . . . . . . » 42 — »
18. Polillo Pasquale . . . . . . » 41,52 »
19. Persiani Francesco . . . . . » 41,35 »
20. Comite Usvaldo . . . . . . » 40,95 »
21. Scalfari Lucio . . . . . . » 40,81 »
22. Cauteruccio Francesco . . . . . » 40,80 »
23. Lenza Aristide . . . . . . » 40,64 »
24. Manduca Pierino . . . . . . » 40 57 »
25. Crupi Saverio . . . . . . » 40,50 »
26. Schilleci Bernardo . . . . . » 40,40 »
27. Sarubbi Vincenzo . . . . . . » 40,37 »
28. Castagnaro Armando . . . . . » 40,25 »
29. Pontevolpe Vincenzo . . . . . » 40,23 »
30. Palumbo Luigi, coniugato . . . . » 40 — »
31. Rizzo Carmine . . . . . . » 40 — »
32. Lenti Vincenzo . . . . . . » 39,98 »
33. Mancuso Antonio . . . . . . » 39,88 »
34. Valente Francesco . . . . . » 39,82 »
35. Sarpi Florindo . . . . . . » 39,69 »
36. Parrotta Emilio . . . . . . » 39,51 »
37. Faillace Michele . . . . . . » 39,41 »
38. Greco Pietro . . . . » 39,24 »
39. Mesiti Francesco . . . . . . » 39,10 »
40. Giannuzzi Franco Lucio . . . . » 39 07 »
41. Orlando Ludovico . . . . . . » 39 05 »
42. Gagliardi Fortunato . . . . . » 39 — »
43. Salemme Biagio . . . . . . » 38,36 »
44. Covucci Vincenzo . . . . . . » 38,32 »
45. Ferraro Marsio . . . . . . » 38,17 »
46. Cordella Felice . . . . . . » 38,12 »
47. Comi Domenico . . . . . . » 37,30 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cosenza, addì 3 luglio 1959

Il prefetto: MACCIOTTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a undici posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza al 30 novembre 1957;

Viste le domande dei concorrenti e le sedi richieste in ordine di preferenza,

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto l'art. 4 della legge 1° marzo 1949, n. 55 e l'articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 256;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso in premessa specificato ed assegnati nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Aceti Giovan Battista: Cosenza, frazione S. Ippolito-Borgo Partenope;
2) Filici Pietro: Rossano, seconda condotta;
3) Iurlo Antonio: Aprigliano;
4) Ianni Mercurio Alfredo: Grisolia, seconda condotta;
5) Anselmo Ettore: Altilia;
6) Lopez Serafina: Rota Greca;
7) Perrone Mariangiolina: Papasidero,
8) Reitano Marco: Cellara;
9) Civitelli Guglielmo: Orsomarso;
10) Greco Alessandro;
11) Nappi Umberto: Cervicati;
12) Santilli Alberto: Serra d'Aiello.

Al candidato Greco Alessandro non viene assegnata alcuna sede, in quanto il predetto ha richiesto soltanto sedi assegnate ai candidati che lo precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cosenza, addì 3 luglio 1959

Il prefetto: MACCIOTTA

(4210)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 19326/3ª San. in data 17 giugno 1958, modificato dal decreto pari numero del 26 luglio 1958, con il quale veniva bandito un concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso,

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle ostetriche concorrenti risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Silvestrini Liana	punti	53,087	su 100
2. Moretto Anna Elisa	»	52,406	»
3. Davi Licinia	»	51,977	»
4. Furegato Pierina	»	51,881	»
5. Obani Argelia	»	50,900	»
6. Lavezzo Ilde	»	50,539	»
7. Caramore Romilda	»	50,018	»
8 Marocchi Itala	»	49 843	»
9 Rossato Wanda	»	49,437	»
10 Pistoia Liliana	»	49,338	»
11 Bernecoli Mafalda	»	49,146	»
12. Petrelli Delia	»	48,837	»
13 Vernizzi Idelmina	»	48,800	»
14. Toffoli Gianna	»	48,087	»
15. Zeggio Lina Diva	»	46,758	»
16 Cappato Maria	»	46,621	»
17. Marchi Mirella	»	46,211	»
18. Altafin Luigina	»	45,850	»
19. Griguolo Anna	»	44,265	»
20. Rossi Adriana	»	42,890	»
21. Cadore Adele	»	42,684	»
22. Rossin Franca	»	42 —	»
23. Davi Nelda	»	41,543	»
24. Ferro Maria Elisabetta	»	40,500	»
25. Romagnolo Giovanna	»	40,225	»
26. Longo Teresa	»	36 —	»
27. Trombetta Anna Maria	»	35 —	»

Rovigo, addì 15 luglio 1959

Il prefetto: PANDOZY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 19326/3ª San in data 17 giugno 1958, modificato con decreto pari numero in data 26 luglio 1958, con il quale veniva bandito un concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria delle concorrenti, approvata con decreto pari numero e data,

Tenute presenti le sedi di preferenza indicate da ciascuna concorrente, nella domanda di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche vengono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse e designate alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolari della condotta indicata rispettivamente a fianco di ciascun nominativo:

1) Silvestrini Liana, con recapito presso l'Ospedale civile di Adria, e dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Ariano Polesine (Centro),

2) Moretto Anna Elisa, con recapito in Pincara (Rovigo) via Centro n. 4, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Rovigo (Boara Polesine);

3) Davi Licinia, con recapito in Ceneselli (Rovigo) via Morta n 2, e dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Martino di Venezze (Centro),

4) Furegato Pierina, con recapito in Zelo di Giacciano con Baruchella (Rovigo), è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Melara.

Rovigo, addì 15 luglio 1959

Il prefetto: PANDOZY

(4319)

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n 19326/3ª San del 17 giugno 1958, modificato con successivo decreto pari numero del 25 luglio 1958, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957,

Visto il proprio decreto pari numero in data 23 maggio 1958, d'ammissione di undici concorrenti al concorso di cui innanzi;

Visti gli atti ed i verbali della Commissione giudicatrice costituita con proprio decreto n 6618/3ª San del 6 aprile 1959;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di medico condotto vacante nella provincia di Rovigo alla data del 30 novembre 1957:

1. Zennaro dott Orlando	punti	49 32	su 100
2 Mari dott. Guido	»	47,47	»
3 Acanfora dott Domenico	»	43,54	»
4. Riccobaldi dott Mario	»	40,50	»
5. Farina dott. Gaetano	»	39,93	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rovigo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Rovigo, addì 11 luglio 1959

Il prefetto. PANDOZY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto pari numero in data 11 luglio 1959, con in quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1957,

Ritenuto che l'unica condotta medica messa a concorso riguarda la seguente sede:

1) comune di Rovigo (frazione Buso Sarzano);

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il seguente candidato è dichiarato vincitore della condotta medica a fianco indicata:

1) Zennaro dott. Orlando: Rovigo (frazione Buso Sarzano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Rovigo, addì 13 luglio 1959

Il prefetto. PANDOZY

(4315)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Firenze al 30 novembre 1957, approvato con decreto prefettizio n. 3448 del 25 giugno 1958,

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito degli idonei nel concorso per il conferimento di dieci posti di medico condotto vacanti in provincia di Firenze al 30 novembre 1957:

N.	Nominativo		Punti
1.	Parpagnoli Riccardo	punti	66,097
2.	Ventura Riccardo	»	62,765
3	Niccoli Piero	»	62,692
4	Bussadori Giulio	»	62,380
5.	Lazzerini Giovanni Carlo	»	61,174
6.	Barbati Ubaldo	»	59,390
7	Bernardini Ettore	»	59,224
8.	Seri Franco	»	58,720
9	Ripoli Renzo	»	58,644
10	Cariello Pasquale	»	58,370
11.	Venturi Valentino	»	58,170
12.	Luciani Ernesto	»	57,840
13.	Clementi Italo	»	57,476
14.	Formenti Franco	»	57,456
15.	Bordoni Riccardo	»	57,288
16	Cattini Sergio	»	57,208
17.	Pierini Dino	»	56,350
18.	Romani Luciano	»	55,786
19	Lulli Paolo Carlo	»	55,725
20.	D'Alessio Roberto	»	55,550
21.	Fontanarosa Giuseppe	»	55,544
22	De Bonfioli Cavalcabò Guido	»	55,058
23.	Barbera Pasquale	»	54,787
24.	Manfroni Umberto	»	54,550
25	Barletti Mario	»	54,410
26	Torchio Francesco	»	54,271
27.	Staderini Antonio	»	53,710
28	Zannoni Gianfranco	»	53,470
29	Schiera Salvatore	»	53,416
30.	Castellana Salvatore	»	53,235
31	Billi Osvaldo	»	53 —
32	Brunori Bruno	»	52,920
33	Palma Antonino	»	52,250
34	Ricci Laurindo	»	51,390
35	Cristalli Giorgio	»	51,250
36	Bocciolini Roberto	»	51,228
37	Pistocchi Filippo	»	51,140
38	Formiconi Giancarlo	»	50,514
39.	Pagliani Gian Luigi	»	50,420
40	Falorni Antonio	»	50,370
41	Cinotti Giampaolo	»	50,301
42.	Tagliasacchi Carlo	»	50,220
43	Pino Paolo	»	50,070
44	Milli Giancarlo	»	49,790
45	Barbieri Manlio	»	49,620
46	Romagnoli Ernesto	»	49,410
47.	Papani Prospero	»	49,320
48	Fratini Mario	»	49 —
49	Cori Mario	»	48,670
50	De Capo Massimo	»	48,600
51	Dini Graziano	»	48,506
52	Conti Roberto	»	48,422
53	Morelli Morello	»	48,250
54	Ricciarini Franco	»	48 —
55	Bartalesi Dino	»	47,950
56	Nesti Pier Luigi	»	47,840
57	Sanità Danilo	»	47,776
58	Acanfora Domenico	»	47,350
59.	Percario Ugo	»	47,140
60.	Gervaso Vincenzo	»	47,050
61.	Giardini Innocenzo	punti	46,510
62.	Benocci Sabatino	»	46,200
63.	Mangani Piero Paolo	»	46,170
64.	Capucci Guido	»	45,940
65	Fusi Renzo	»	45,880
66.	Polce Gastone	»	45 450
67.	Salucci Carlo Andrea	»	45,220
68.	Graziani Gualtiero	»	44,579
69.	Cerofolini Piero Lorenzo	»	44,317
70.	Corsoni Fulvio	»	43 —
71.	Boccadoro Sandro	»	41,550
72.	Barducci Silvano	»	37,420

Firenze, addì 10 luglio 1959

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 4173 del 9 luglio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a dieci posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1957,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

I sottoelencati medici sono stati dichiarati vincitori delle condotte vacanti al 30 novembre 1957, a fianco segnate

1) Parpagnoli Riccardo: Firenze, Porta Romana;
2) Ventura Riccardo: Reggello, capoluogo;
3) Niccoli Piero: Fiesole, Compiobbi,
4) Lazzerini Carlo: Carmignano, Comeana;
5) Barbati Ubaldo. Vaglia, condotta unica,
6) Bernardini Ettore. Firenzuola, Coniale,
7) Seri Franco: Montaione, S Vivaldo,
8) Cariello Pasquale. Palazzuolo, capoluogo (ponente);
9) Venturi Valentino· Cantagallo, Luicciana,
10) Luciani Ernesto: Marradi, Lutirano.

Firenze, addì 10 luglio 1959

Il prefetto: ADAMI

(4232)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 20791, del 6 maggio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, e disposta l'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo;

Considerato che la ostetrica Corticelli Anna, vincitrice della condotta ostetrica di Morrone nel Sannio, ha rinunziato a detta sede,

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altra candidata risultata idonea nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ruccolo Maria è assegnata alla condotta ostetrica di Morrone nel Sannio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 13 luglio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

(4307)

PREFETTURA DI NOVARA

Varianti alla gradatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto pari numero in data 6 aprile 1954, col quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1954, alle vincitrici del concorso bandito con decreto in data 31 dicembre 1954, n 43789,

Vista la graduatoria approvata con decreto pari numero in data 31 marzo 1959,

Considerata che a seguito di rinuncia sono rimaste vacanti e disponibili le condotte ostetriche di Gravellona Toce e Formazza,

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze a suo tempo indicate,

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta.

Le sottoelencate candidate sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna segnata:

1) Piai Maria. Gravellona Toce,
2) Lombardi Velia Formazza

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Novara, addì 7 luglio 1959

Il prefetto: SALERNO

(4316)

PREFETTURA DI TRAPANI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto 16 maggio 1959, n 14051, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Considerato che il dott Villani Giuseppe, risultato secondo in graduatoria ha dichiarato di rinunziare alla condotta veterinaria di Paceco e che, pertanto, puo conferirsi la nomina ai concorrenti che sono risultati, rispettivamente, primo, terzo e quarto in graduatoria e cioè ai dottori Castiglione Paolo, Campisi Stefano e Ingrasciotta Leonardo,

Visto l'ordine di precedenza delle tre sedi, indicate nelle domande di ammissione al concorso di che trattasi dai dottori Castiglione Paolo (1° classificato), Campisi Stefano (3° classificato) e Ingrasciotta Leonardo (4° classificato),

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti vacanti nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Decreta:

I sottonotati veterinari, sono dichiarati vincitori del concorso in premessa specificato ed assegnati alla condotta veterinaria a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Castiglione Paolo: condotta veterinaria consorziale dei comuni di San Vito Lo Capo - Custonaci;
2) Campisi Stefano: condotta veterinaria di Paceco;
3) Ingrasciotta Leonardo: condotta veterinaria di Erice

Il presidente del Consorzio veterinario dei comuni di San Vito Lo Capo Custonaci ed i sindaci dei comuni di Paceco ed Erice, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Trapani, addì 30 giugno 1959

Il prefetto: LIOTTA

(4211)

PREFETTURA DI LUCCA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n 15452 del 24 aprile 1959, con il quale a seguito dell'espletamento del concorso bandito con decreto n 37113 del 1° dicembre 1957, si è provveduto alla assegnazione delle condotte mediche vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Visto il successivo decreto n. 18740, Div 3ª San, con il quale vengono apportate varianti alla assegnazione suddetta,

Considerato che il dott. Torchi Francesco assegnatario della condotta del capoluogo del comune di Pescaglia con lettera del 31 maggio 1959 diretta al sindaco del Comune predetto ha dichiarato di rinunciare alla condotta;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina del candidato che nella graduatoria generale del concorso occupa il posto immediatamente successivo;

Visto l'ordine delle preferenze dichiarate dai candidati,

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Il dott Materazzi Giovanni, classificatosi al settimo posto della graduatoria generale surrichiamata è dichiarato vincitore del concorso per la condotta di Pescaglia (prima condotta Capoluogo).

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi di legge

Il sindaco di Pescaglia è incaricato della esecuzione del provvedimento

Lucca, addì 9 luglio 1959

(4230) *Il prefetto*: LA SELVA

PREFETTURA DI BOLOGNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il decreto prefettizio n 121/16001, San., in data 4 aprile 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti, nella provincia di Bologna, al 30 novembre 1958;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto la designazione effettuata dall'Ordine dei veterinari;

Viste le terne proposte dai Comuni interessati ai sensi dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955 sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed in virtù della potestà ivi conferita;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1958, è così costituita:

Presidente:
Bruschelli dott. Emilio, vice prefetto.

Componenti:
Stanco dott. Romolo, veterinario provinciale;
Messieri prof. Albino, docente in clinica medica veterinaria,
Montroni prof. Luigi, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Morganti dott. Giovanni, veterinario condotto.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Francesco Basso, direttore di Sezione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all albo della Prefettura.

Bologna, addì 4 luglio 1959

(4209) *Il prefetto*: GAIPA

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SAVONA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

IL MEDICO PROVINCIALE DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto n 13473 in data 7 aprile 1959, con cui venne approvata la graduatoria del concorso per le sedi mediche di Savona (Santuario), Andora, Mioglia ed Albisola Marina;

Ritenuto che, a seguito delle intervenute rinuncie, il dottor Siri Mario, classificatosi al quarto posto nella predetta graduatoria, è risultato vincitore della condotta di Savona (Santuario);

Considerato che occorre provvedere alla relativa declaratoria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958. n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Siri Mario quarto nella graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Savona (Santuario).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Savona, addì 9 luglio 1959

(4311) *Il medico provinciale*: CAPUTO

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio

IL MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Sondrio 13 gennaio 1959, n 433, modificato con decreto pari numero del 17 marzo successivo, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di medico condotto del Consorzio costituito tra i comuni di Castione Andevenno e Postalesio, vacante alla data del 30 novembre 1958,

Considerato che la Commissione esaminatrice, nominata con proprio decreto 28 aprile 1959, n. 7847, ha ultimato i lavori di espletamento del concorso;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami,

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Galli Giovanni Battista	punti	56,231 su 100
2. Imbriani Gennaro	»	47,406 »
3. Ferrara Felice	»	47,025 »
4. Ceciliani Battista	»	46,931 »
5. Morandini Luigi	»	46,896 »
6. Poltronieri Paolo	»	46,710 »
7. Garbellini Mario	»	46,561 »
8. Cadario Fernando	»	44,605 »
9. Basevi Dario	»	44,488 »
10. Venuti Vittorio	»	44,340 »
11. Facchetti Giacomo	»	43,856 »
12. Martuiano Giovan Battista	»	43,464 »
13. Levi Cristoforo	»	43,268 »
14. Somaschini Ferruccio	»	42,970 »
15. Bado Luigi	»	41,376 »
16. Dotti Alberto	»	40,424 »
17. Mainardi-Paolo	»	40,298 »
18. Grecchi Giovanni	»	39,500 »
19. Zamperetti Cesare	»	39 — »
20. Battaglia Domenico	»	37,847 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 8 luglio 1959

Il medico provinciale: PANE

IL MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Visto il proprio decreto, di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso al posto di medico condotto del Consorzio costituito tra i comuni di Castione Andevenno e Postalesio, vacante alla data del 30 novembre 1958.

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione del vincitore del concorso stesso;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Visto l'art 6 della legge 13 marzo 1958, n 296,

Decreta:

Il dott Galli Giovanni Battista è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 8 luglio 1959

Il medico provinciale: PANE

(4212)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.